

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IN RETE IL CAMMINO DI DON BOSCO

Un sito dedicato
ai progetti
PNRR


PNRR
Un territorio che cambia

**Terroir
nel Pinerolese
e nel Canavese**



**Formaggi
di qualità
a Condove**

PRIMO PIANO

Online i progetti del PNRR sul territorio... **3**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Idrogeno pulito per la mobilità... **5**

A Chivasso i laboratori all'Europa Unita... **6**

La palestra del Liceo Cattaneo a Torino... **7**

Villa 4 a Collegno, riparati i controsoffitti... **8**

L'Erasmus di Nichelino in Europa... **10**

Archeia, musica per il clima... **11**

#STORIEMETROPOLITANE

Piscina Arte Aperta, un gioiello nella pianura... **13**

VIABILITÀ

Comuni in linea: Mattie e Bardonecchia... **16**

Viabilità, il nostro Laboratorio prove... **18**

BIBLIOTECA

Dalla Biblioteca storica per il Brasile... **21**

EVENTI

Il Cammino di Don Bosco nella Rete escursionistica regionale... **23**

Karate, atleti mondiali in Canavese... **26**

Successo per il cane più bello del mondo... **27**

Picasso inedito in mostra a Torino... **28**

Sentieri della Resistenza a Pinasca... **29**

La toma di Condove, eccellenza del Piemonte... **31**

Torna Terroir in Canavese e Pinerolese... **33**

Fungo in Festa a Giaveno... **35**

A Bibiana la Sagra del Kiwi... **37**

TORINOSCIENZA

I lunedì di prevenzione e salute... **39**



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Particolari** è stata selezionata la fotografia di **Liliana Goncean** di Giaveno **"Il sentiero delle ortensie"**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Online i progetti del PNRR sul territorio

Anche la Città metropolitana di Torino ha ora in linea un nuovo sito: <https://pnrr.cittametropolitana.torino.it/> dedicato a monitorare e valorizzare l'avanzamento dei progetti finanziati dal PNRR sul territorio, come già ha fatto il Comune di Torino con il sito www.torinocambia.it

Si tratta di una piattaforma per informare i Comuni e la popolazione del territorio metropolitano sull'inizio e sulle fasi di realizzazione delle centinaia di interventi resi possibili dai fondi del PNRR e da altre risorse nazionali ed europee.

Realizzato anche in questo caso dal CSI Piemonte, Dipartimento comunale per i Fondi Europei e PNRR, il sito è suddiviso in 6 focus: edilizia scolastica, forestazione, piani urbani integrati PUI, mobilità-infrastrutture e i due PINQUA, ricami urbani e residenza-resilienza.

I progetti finanziati dal PNRR vedono la Città metropolitana di Torino coinvolta sia in qualità di soggetto attuatore che in qualità di coordinatore e regia; gli am-



biti tematici d'azione sono otto, suddivisi per categorie al fine di agevolare la ricerca delle singole schede-intervento. Riguardano sfide come la transizione energetica, la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, la tutela del territorio e della sempre più preziosa risorsa idrica, il potenziamento del sistema scolastico, dagli asili nido all'Università, l'inclusione sociale e la coesione territoriale.

Gli interventi finanziati sono in tutto 219, per 369 milioni di euro investiti e 80 sono i Comuni del territorio torinese interessati alle realizzazioni. "La Città metropolitana di Torino è un attore fondamentale per l'attuazione del PNRR sul territorio e sta lavorando per rispettare le precise tempistiche imposte dal Piano: questo nuovo sito offre la possibilità di seguire in tempo reale lo sviluppo dei progetti in un'ottica di trasparenza e con-



+219

INTERVENTI FINANZIATI

+369

MILIONI DI € INVESTITI

+80

COMUNI COINVOLTI

eri **Mompalano** Piobesi Torinese **Torino** Massello **Usseglio** Salza di **San Benigno Canavese** Caluso Exilles **Corio** Pragelato **Pino Torinese** io **Borgaro Torinese** Perrero **Nichelino** Cuorgne' **Rosta** Torre Pellice

"La struttura di Città metropolitana, quando opera come soggetto attuatore titolare del progetto, è responsabile degli adempimenti amministrativi, dalla procedure di gara agli affidamenti diretti nei confronti di enti in house, dalle attività di gestione al monitoraggio, al controllo amministrativo ed alla rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attua-

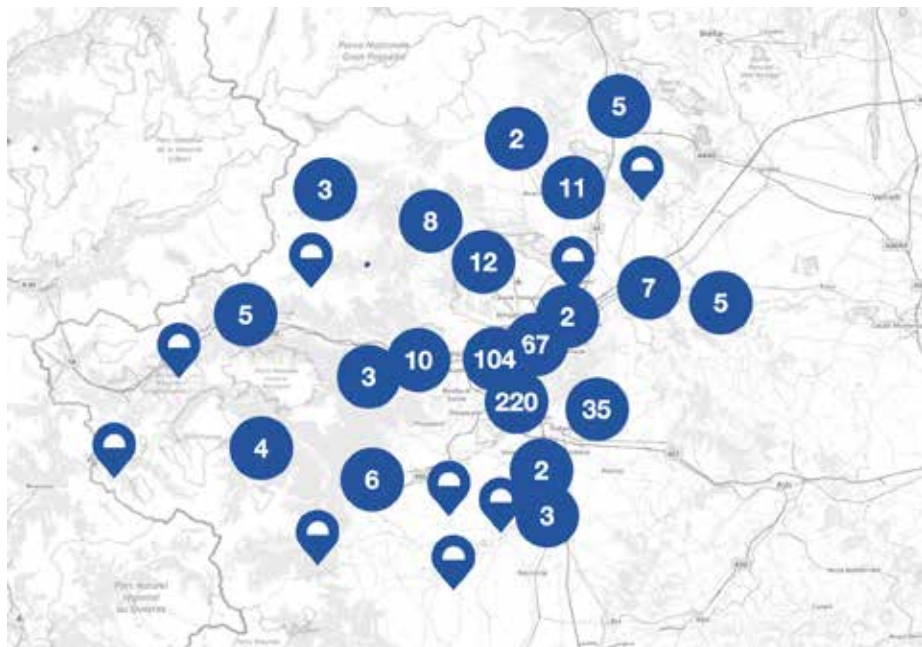


zione. È questo il caso degli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica, della difesa del suo-

lo e, almeno in parte, della forestazione urbana" aggiunge il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

Degli oltre 105 milioni di euro a valere sugli 86 interventi attuati dall'Ente, oltre 68 milioni risultano già impegnati alla data del 30 giugno 2023: si tratta di lavori pubblici di cui la Città metropolitana di Torino è soggetto attuatore ed interessano l'intero territorio amministrato dall'Ente di area vasta.

Nel secondo caso, i progetti rientrano nella titolarità di altri soggetti pubblici, che sono i responsabili diretti dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi, mentre Città metropolitana ha il compito di coordinare, supportare e assistere gli enti locali del territorio ed è responsabile in solido con essi per il rispetto dei principi, dei tempi e delle modalità di attuazione degli interventi da realizzare, in linea con quanto indicato all'interno del PNRR. È questo il caso dei 133 interventi a regia nell'ambito della missione inclusione e coesione, per un importo complessivo pari a quasi 234 milioni di euro.



Un territorio che cambia

Carla Gatti

Idrogeno pulito per la mobilità

L'idrogeno verde, cioè la variante pulita dell'idrogeno, è sicuramente una delle fonti di energia alternativa ai combustibili fossili.

Per questo la Commissione europea ha deciso di investire attraverso la Strategia europea sull'idrogeno lanciata nel luglio 2020, con l'ambizione di creare mercati aperti e competitivi per portare l'idrogeno verde in tutti i settori energetici e per agevolare il processo di decarbonizzazione.

In questo contesto, il programma Interreg Spazio Alpino ha finanziato il progetto H2MA Green Hydrogen Mobility for Alpine Region Transportation dedicato alla green mobility.

Il principale obiettivo è coordinare e accelerare l'infrastrutturazione transnazionale per l'idrogeno verde, da impiegarsi nel trasporto di persone e merci nella regione alpina.

La Città metropolitana di Torino partecipa al progetto europeo insieme a numerosi partner

provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia e Slovenia, che nei giorni scorsi a Torino hanno dato vita a un interessante meeting con esperti e stakeholder del settore per confrontarsi sui temi della possibile domanda generata dal trasporto pubblico e merci a lunga percorrenza e della transizione energetica legata all'idrogeno.

Un questione centrale per le competenze che la Città metropolitana dovrà mettere in campo nel progetto.

Infatti il progetto H2MA tra le sue attività ha quella di creare uno strumento di pianificazione che sarà messo a disposizione prima dei partner di progetto e poi di tutte le entità pubbliche e private che risiedono nel territorio dello spazio alpino, per realizzare specifici piani di azione finalizzati ad agevolare l'utilizzo dell'idrogeno come propellente nelle attività legate alla mobilità delle persone e delle merci.

La realizzazione del planner è in capo alla Regione Lombar-

dia, che dovrà seguire le linee di indirizzo che verranno dettate dalla Città metropolitana di Torino, scelta per questo obiettivo in quanto soggetto esperto in materia di pianificazione della mobilità.

Una competenza acquisita lavorando alla definizione del Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile) e dei piani di settore come il Piano delle logistica delle merci e il Piano dell'accessibilità dei servizi di trasporto pubblico e in sharing.

La prima giornata del meeting è stata riservata ai tecnici del progetto, mentre il 12 ottobre all'incontro con esperti e stakeholder ha partecipato anche il vicesindaco di Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo con Cesare Paonessa dell'agenzia della mobilità del Piemonte, Marco Canal della Buscompany, Nicola Bassi della Fitconsulting, Massimo D'Avia di Environment Park e Miriam Pirra di PiemonteInnova per il tavolo sulla transizione energetica.

Alessandra Vindrola



A Chivasso i laboratori dell'Europa Unita

Un lungo applauso di studenti e insegnanti ha accompagnato, nel primo pomeriggio di martedì 10 ottobre, il taglio del nastro dei nuovi laboratori dell'istituto Europa Unita di Chivasso.

Un momento di festa che ha visto la partecipazione della consigliera metropolitana delegata a bilancio e istruzione Caterina Greco e dei tecnici dell'edilizia scolastica, insieme al dirigente scolastico Claudio Ferrero, al sindaco di Chivasso Claudio Castello e all'assessore alla cultura Gianluca Vitale.

I lavori, svolti grazie a fondi del PNRR e durati circa 8 mesi, hanno riguardato la sostituzione dei serramenti esterni, la realizzazione di un nuovo pavimento galleggiante, di un controsoffitto modulare, di nuovi impianti elettrico, antincendio e di riscaldamento, di nuove tramezzature e la posa di una rete metallica antisfondellamento.

A breve partiranno anche la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione, la posa di un nuovo impianto fotovoltaico di circa 20 Kw e l'adeguamento degli impianti elettrici per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

Anna Randone



La palestra del Liceo Cattaneo a Torino

Sono in corso in questi giorni, e saranno completati a breve, i lavori di efficientamento energetico del corpo aule della sede centrale di via Sostegno del Liceo scientifico Carlo Cattaneo di Torino. L'intervento comprende anche l'adeguamento degli impianti elettrici e il rifacimento dell'illuminazione esterna dei cortili, ragioni per cui è stata necessaria la temporanea disattivazione dell'impianto antincendio in tutta la struttura, palestra compresa. Non appena i lavori saranno completati, il preside potrà rilasciare il nulla osta di rito e gli impianti saranno rimessi in funzione: a quel punto sarà finalmente possibile l'avvio dei nuovi contratti per l'utilizzo della palestra che le società sportive stanno attendendo per dare inizio all'attività con la cittadinanza del quartiere.

Cesare Bellocchio



LAVORI IN CORSO ALL'ISTITUTO ROMERO DI RIVOLI

Sono stati ripuliti in breve tempo i due locali dell'Istituto scolastico Romero di Rivoli, dove si è verificato uno spargimento di polvere, causato dai lavori di ristrutturazione che si stanno svolgendo in queste settimane. Mentre gli operai stavano provvedendo all'esecuzione dei nuovi sottofondi in calcestruzzo per la posa dei pavimenti, parte del materiale di scarto è finito nel condotto verticale predisposto per il passaggio dei nuovi canali di aerazione, separato dalle aule con una parete in cartongesso che non è risultata perfettamente chiusa. Comprensibile la preoccupazione nella scuola di Rivoli per lo spargimento di polvere, ma non ci sono state situazioni di pericolo. Il sindaco di Rivoli Andrea Tragaioli, consigliere di Città metropolitana, si è subito messo in contatto con la direzione dell'Edilizia scolastica per accertarsi della situazione.

c.be.



Villa 4 a Collegno, riparati i controsoffitti

La Città metropolitana di Torino è intervenuta prontamente nella Villa 4 della sede di Collegno dell'Istituto Curie-Levi per sostituire i pannelli dei controsoffitti caduti a causa delle infiltrazioni avvenute nel tetto dopo che le grandinate delle ultime settimane hanno rotto alcune tegole.

Come noto, i controsoffitti delle scuole sono costituiti da pannelli leggeri che, quando si imbevono di acqua, si disfano senza creare situazioni di pericolo. I suddetti interventi di riparazione puntuali sono stati

eseguiti nell'ambito dell'appalto di manutenzione ordinaria, ma viste le condizioni del tetto, sul quale si era intervenuti solo in parte nel 2005, quando la Città metropolitana aveva preso in carico l'edificio, sarà necessario programmare un intervento di manutenzione straordinaria più completo.

Anche l'edificio vicino (quello cosiddetto delle ex-cucine, in corso di acquisizione dall'ASL) è stato oggetto, in anni recentissimi, di lavori di rifacimento delle porzioni basse delle coperture e di revisione della parte alta, che però dovrà es-

sere oggetto di un intervento più integrale non appena sarà possibile.

In entrambi i casi - Villa 4 ed ex-cucine - le coperture sono mantenute sotto controllo e assoggettate a interventi locali quando necessario.

“Nell'ambito della programmazione pluriennale” spiega la consigliera metropolitana Caterina Greco, delegata all'istruzione “saranno previsti i rifacimenti necessari, compatibilmente con i fondi investiti per la ristrutturazione di Villa 6, in corso di esecuzione”.

c.be.





CORPI IN MOVIMENTO, MENTI IN EVOLUZIONE

scopri il programma su
www.socialfestival-comunitaeducative.it

**SOCIAL FESTIVAL
COMUNITÀ EDUCATIVE**
seconda edizione

TRE GIORNI DEDICATI
AI MONDI DELLA SCUOLA E
DELL'EDUCARE

26. 27. 28 ottobre 2023

Torino, Grugliasco, Nichelino,
Rivoli, Settimo Torinese



EVENTO GRATUITO
PRENOTAZIONE
NECESSARIA

L'Erasmo di Nichelino in Europa



Si potrà votare fino al 14 novembre Cbet, il progetto europeo dedicato all'efficientamento energetico nell'edilizia a cui ha partecipato l'istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino e che è entrato nella rosa dei finalisti del prestigioso premio RegioStars 2023 nella categoria "Anno europeo delle competenze".

Cbet sta per Cross Border Energy Training ed è un progetto Alcotra avviato nel 2018, che vede come partner EnviPark, Gruppo CS Aziendale di Settimo Torinese, l'Institut National de l'Énergie Solaire di Chambery, Gipfipan di Nizza e, unica fra le scuole europee ad aver partecipato, l'Erasmo da Rotterdam di Nichelino.

Venerdì 6 ottobre, in occasione del Global Climate Strike - promosso dai Fridays for Future -, gli studenti delle classi 3R, 4R, 5R dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio hanno raccontato la loro esperienza, insieme con la dirigente scolastica Brunella Buscemi, gli insegnanti, i partner del progetto, il consigliere regionale Giorgio Bertola, Maria Rosaria Valentini del Segretariato congiunto Alcotra e con la consigliera metropolitana alle politiche giovanili Valentina Cera nella sede della Città metropolitana, per invitare il pubblico a votare Cbet.

"Siamo orgogliosi di voi" ha detto la consigliera Cera in apertura dell'incontro "perché siete l'avanguardia della nostra

società. Con questo progetto voi siete protagonisti di un percorso per un futuro diverso. Come ha insegnato bene Greta Thunberg, nessuno è troppo piccolo o insignificante per fare la differenza".

Un aspetto importante del progetto è stato che, grazie agli scambi con i partner francesi, i giovani partecipanti hanno avuto modo di sperimentare le difficoltà pratiche della realizzazione di un efficientamento energetico. "Siamo partiti dall'idea che l'architettura può contribuire al contrasto del riscaldamento globale" ha spiegato la dirigente scolastica Brunella Buscemi, "ma poi i ragazzi sono andati sul campo e hanno potuto capire le difficoltà nel posizionare i pannelli solari o nel costruire un capotto. Così hanno implementato in modo più completo le loro competenze".

I prossimi passi sono le selezioni della Giuria del Regio Stars, dove Cbet si è posizionato fra i cinque finalisti per la sua categoria. Ma non meno è importante è il giudizio del pubblico, che può votare il progetto anche nelle prossime settimane, fino a metà novembre. Dai ragazzi che hanno testimoniato la loro esperienza nel progetto la raccomandazione è stata unanime: votateci!

Per votare Cbet
<https://regiostarsawards.eu>

a.vi.

Archeia, musica per il clima

40 musicisti, 10 attori, 3 compositori oltre a uno staff di 15 tecnici, fotografi, fonici e videomaker, tutti under 30: sono i protagonisti di Cruda beltà, la stagione musicale articolata fra Moncalieri, Torino e Collegno e promossa da Archeia, una orchestra di archi formata tutta da giovanissimi. Patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e dalla Città di Moncalieri, la stagione si compone di 4 spettacoli che fondono musica, canto e teatro, e che si rivolgono anche alle scuole.

Il cartellone di spettacoli musicali, presentato in conferenza stampa da Archeia Orchestra nella sede della Città metro-



politana è stato realizzato con opere inedite attraverso testi e musiche originali, sul tema del cambiamento climatico e del suo impatto sulle generazioni presenti e future.

“È con grande soddisfazione che oggi do il benvenuto nella sede della Città metropolitana ai protagonisti della stagione musicale di Archeia” ha commentato Valentina Cera, consigliere con delega alle politiche giovanili “perché è bellissimo vedere un gruppo di giovani prendere l’iniziativa per farsi strada in un settore difficile com’è quello musicale e cercare di restituire al territorio, attraverso le loro competenze e la creazione di una stagione anche rivolta alle scuole, il loro patrimonio culturale. Spesso quando si parla di politiche giovanili si affrontano le problematiche dei soggetti più svantaggiati, come i Neet, e invece in quest’occasione vediamo l’altra faccia della medaglia, quella di giovani che percorrono una strada in salita con energia e impegno”.

Laura Pompeo, assessore alla cultura di Moncalieri – che ospi-





ta lo spettacolo inaugurale alle Fonderie Limone il 19 novembre - ha ricordato che Archeia Orchestra torna a Moncalieri per la terza volta ed è ormai conosciuta e apprezzatissima dal pubblico.

Archeia Orchestra nasce a Torino nel 2017 nella forma di un ensemble di strumentisti ad arco. Nel 2019 si costituisce l'associazione omonima, organizzazione interamente coordinata da giovani under 30 che attraverso l'orchestra realizza e produce spettacoli collaborando con compositori

emergenti e creando reti con le realtà artistiche giovanili del territorio.

Ciascun evento della stagione mette in rete i giovani musicisti di Archeia Orchestra e giovani artisti professionisti con l'obiettivo di alimentare l'economia del settore culturale e favorire l'aumento di posizioni professionali per giovani studenti neolaureati nel mondo dello spettacolo, il tutto in un'ottica di interdisciplinarietà.

Negli spettacoli sono coinvolti attori del collettivo Tecnologia Filosofica, della compagnia Gat-



to Vaccino Teatro. Presenti in qualità di ospiti speciali il musicista e regista Marco Amistadi, l'attrice e doppiatrice Roberta Maraini, lo scrittore e direttore creativo Enrico Granzotto, i compositori Giuliano Comoglio e Filippo Donà, la cantante soprano Francesca Lo Verso, il fisico e matematico Daniele Cane.

c.be.



La cartella stampa è scaricabile al link:

https://drive.google.com/drive/folders/17_BX8fgmMGN02Pf78UNMzX7AuzxlbCU_?usp=drive_link

Piscina Arte Aperta, un gioiello nella pianura

Piscina Arte Aperta è un museo diffuso di arte contemporanea che si snoda tra le piazze e le vie del paese nella pianura pinerolese: decine di artisti piemontesi hanno nel tempo trasferito sui muri del paese le proprie opere.

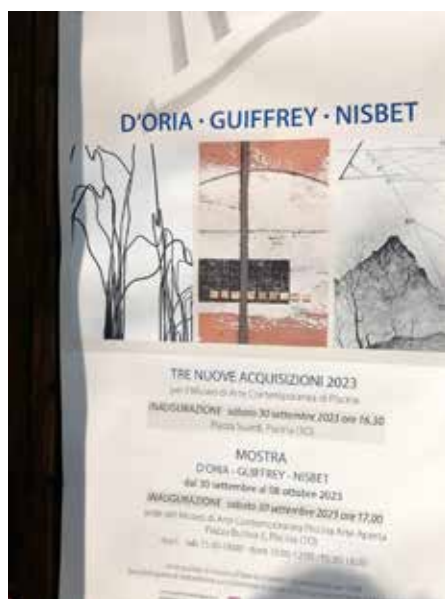


Il progetto, nato circa trent'anni fa per iniziativa del pittore locale Antonio Panino, nel tempo ha visto crescere la sua collezione di opere d'arte all'aperto fino a più di settanta opere, che oggi, dopo un periodo di abbandono, tornano ad essere valorizzate.

Un grande impegno dell'amministrazione comunale di Piscina, pronta ad offrire al paese un vero e proprio luogo di incontro e di confronto per artisti, pittori, scultori, incisori,

ceramisti.

Subito dopo la pandemia, Piscina Arte Aperta è diventata Museo Civico di arte contemporanea all'aperto, grazie ad una delibera del Consiglio comunale. Il progetto di valorizzazione e promozione dell'itinerario artistico, sul quale si trovano approfondite informazioni nel sito Internet www.piscinaarteaperta.it, ha registrato passi avanti importantissimi, a cominciare dal protocollo di intesa sottoscritto con l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma che ha dato vita ad un cantiere con attività seminariali per giovani allievi.



Ce ne ha parlato con grande orgoglio la direttrice del Museo, Manuela Ghirardi, sottolineando come sia stata vincente la scelta di focalizzare l'impegno sugli artisti contemporanei piemontesi, che hanno di fatto creato un gruppo di amici che, insieme agli eredi di quanti sono già scomparsi, aiutano



Piscina nel restauro delle opere en plein air.

Manuela Ghirardi è un concentrato di passione: "Bisogna crederci" ci ha detto. "Avere un gruppo unito e coeso come quello del comitato che gestisce il Museo è indispensabile.





Ma ora il nostro impegno maggiore è condividere il progetto con la collettività, con il territorio, in primis con gli abitanti di Piscina, affinché prendano consapevolezza del patrimonio unico dipinto sulle loro case: arte bellissima ma fragile”.

c.ga.



Il video su: https://youtu.be/e7MrNlcZpL4?si=zOpT9UK3S_ZZU7pL

Sul sito della Città metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2023/storiemetropolitane/ sono presenti le schede di tutti gli artisti le cui opere sono esposte nel Museo civico di arte contemporanea all'aperto di Piscina.



PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA con le visite animate

sabato 14 ottobre 2023 ore 10

Ingresso gratuito. Prenotazioni: urp@cittametropolitana.torino.it

Comuni in linea: Mattie e Bardonecchia

Gli incontri di “Viabilità - Comuni in linea” che il vicesindaco con delega alle opere pubbliche Jacopo Suppo dedica il lunedì nella sede della Città metropolitana ai Sindaci per confrontarsi sulle necessità e criticità della viabilità provinciale, sono stati da inizio 2023 circa una quarantina.

Altrettanto importanti sono i sopralluoghi, a cui verranno prevalentemente dedicati gli appuntamenti nel corso dell'autunno.

MATTIE, MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE 207

A Mattie, in Bassa Valle di Susa, nel primo pomeriggio di lunedì 9 ottobre, il vicesindaco Suppo era accompagnato dalla sindaca Marina Pittau e dal personale della Viabilità della Città metropolitana di Torino.

La Sindaca ha voluto esporre alcune problematiche lungo la Sp 207 di Mattie che, dalla provinciale 24 a Bussoleno sale sul versante e, attraversato il paese con le varie frazioni, ridiscende verso la Sp 24 nei pressi di Susa.

In particolare, la Sindaca ha segnalato l'incrocio di via Torino (Sp 207) con via Bruni, dove in passato vi sono stati alcuni incidenti importanti in quanto non è agevole l'uscita sulla provinciale a causa della visibilità, che è ridotta da una legge-

ra curva e da alcuni fabbricati.

Un'altra problematica riguarda la velocità delle automobili in ingresso nel paese, troppo sostenuta in rapporto alle strettoie che limitano la visibilità. Per entrambe le criticità Suppo ha garantito che gli uffici tecnici della Città metropolitana proveranno a trovare soluzioni condivise con il Comune.

Per ultimo, la Sindaca ha posto una richiesta di sostituzione di un guard rail lungo un tornante della strada provinciale, al km 6+500, dove un Tir in fase di manovra ha divelto tutta la protezione marginale esistente.

La sostituzione verrà eseguita, ha spiegato il personale tecnico della Viabilità, nell'ambito della manutenzione ordinaria prima della fine dell'anno in corso.

DALLA PROSSIMA SETTIMANA RIAPERTA LA SP 216 PER RAGGIUNGERE IL CENTRO DI BARDONECCHIA

Dopo Mattie, il sopralluogo è proseguito a Bardonecchia, dove il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, accompagnato dalla sindaca Chiara Rossetti e dal personale della Viabilità della Città metropolitana, ha voluto verificare lo stato di avanzamento dei lavori sulla Sp 216 del Melezet, all'altezza della rotonda in cui si trova la Polizia di Stato, dove la colata di fango dal 13 agosto ha



interrotto la viabilità provinciale verso il centro del Comune.

Rimossi i detriti, ripristinata l'officiosità degli attraversamenti idraulici, realizzata nuovamente la rotatoria spazzata via durante l'evento ed eseguiti gli interventi di manutenzione del manto stradale, la strada sarà riaperta la prossima settimana.

Restano, infatti, da effettuare gli ultimi interventi.

“È un grande risultato di cui sono molto soddisfatto” ha commentato Jacopo Suppo. “La quantità di detriti che si era riversata sulla strada era davvero impressionante, ed i danni ingenti. Invece in poco più di due mesi, con un grandissimo impegno, per il quale ringrazio tutto il personale della nostra Viabilità, Bardonecchia sarà di nuovo pienamente accessibile”.

SOPRALLUOGO ANCHE AL VALLO DI MELEZET

Il sopralluogo ha riguardato anche l'area di costruzione del vallo del Melezet, distinta in tre lotti operativi. Proseguono i lavori per il II lotto di opere di realizzazione del vallo paramassi nella frazione Melezet di Bardonecchia, nel tratto della strada provinciale 216 interrotto dal maggio 2010 da una imponente frana staccatasi dalla parete delle “Rocce del Rouas”. I 2000 metri cubi di materiale franati a valle avevano invaso la sede stradale e causato danni ad alcuni fabbricati. Da allora il tratto della provinciale 216 interessato dalla frana è chiuso al traffico ed è stato realizzato un bypass alternativo, che consente comunque di raggiungere il piazzale degli impianti di risalita del Melezet e la frontiera italo-francese al Pian del Colle.

Per la realizzazione dell'importante intervento è stata stipulata una convenzione fra la Città metropolitana di Torino, Sitaf SPA ed il Comune di Bardonecchia.

Il primo lotto, ormai quasi concluso, è stato finanziato e realizzato dalla Sitaf spa e consiste nella realizzazione del vallo rilevato paramassi lungo la Sp 216, nel tratto in corrispondenza delle abitazioni del Melezet.

Il secondo lotto, già finanziato dalla Regione Piemonte per 3,5 milioni di euro, è in corso di realizzazione da parte della Città metropolitana di Torino e consiste nel completamento del vallo rilevato nel tratto di monte e nel ripristino di parte della strada provinciale interrotta.

Il terzo lotto, attualmente in attesa di finanziamento, con una spesa stimata in 1,8 milioni di euro, è mirato al completamento delle opere stradali per il ripristino definitivo della provinciale 216 con la realizzazione di una rotatoria per il miglioramento dell'accesso alla borgata ed ai parcheggi.

a.vi.



Viabilità, il nostro Laboratorio prove

Vi sono attività fondamentali che la Città metropolitana svolge - molte delle quali avviate quando ancora era Provincia di Torino - e che, non coinvolgendo in modo diretto i cittadini, sono quasi sconosciute ai più, pur rivestendo una funzione fondamentale. È il caso, per esempio, del Laboratorio prove, che svolge le sue funzioni nella sede distaccata di via Alberto Sordi, a Grugliasco.

Il Laboratorio prove della Città metropolitana da sempre si occupa della gestione delle attività di

controllo sui materiali da costruzione nell'ambito della realizzazione e manutenzione di opere pubbliche, in special modo le strade di competenza dell'Ente, verificandone la rispondenza alle prescrizioni del capitolato d'appalto e la determinazione delle caratteristiche tecniche e prestazionali delle forniture richieste. La gestione di tale attività ha come termine del processo l'emissione di rapporti di prova (le cosiddette certificazioni) sui materiali e sui controlli eseguiti in cantiere in corso d'opera. Tale processo ha come fine ultimo l'emissione dei rapporti di prova su richiesta delle Direzioni Lavori. Tuttavia, l'elevata quantità di richieste (oltre 1000 all'anno) non può essere completamente espletata internamente. Pertanto si ricorre anche ad affidamenti esterni a laboratori accreditati, con cui vengono stipulati contratti di servizio o attuativi a fronte di un accordo quadro. Il Laboratorio prove contribuisce inoltre all'approfondimento del capitolato speciale, in particolare rispetto ai requisiti di accettazione tecnici e prestazionali dei materiali da costruzione, la posa in opera e i controlli in cantiere, con particolare riguardo a conglomerati bituminosi e cementizi, acciaio, terre, segnaletica stradale. Per





capirsi in termini non tecnici: è la consulenza del Laboratorio a determinare la qualità dei materiali da utilizzare nei lavori sulle strade provinciali, e a determinare come devono regolarsi in merito coloro che concorrono agli appalti. Per garantire l'attendibilità dei risultati è prevista la periodica manutenzione e taratura delle apparecchiature e degli strumenti di misura e prova.

Oltre a fornire tale supporto specialistico, il Laboratorio prove assicura le attività di riferimento per la ricerca nel campo dell'utilizzo di nuovi materiali, anche in collaborazione con altri Enti di ricerca a carattere scientifico.

È di recente stipula una convenzione quadro per la collaborazione scientifica e didattica con l'Università degli studi di Torino per procedere attraverso specifici accordi attuativi ad attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione di principi e metodologie volti al miglioramento della pianificazione, della progettazione, del monitoraggio e della manutenzione della viabilità di competenza della Città metropolitana.

Il Laboratorio in questi anni ha inoltre provveduto ad alcuni ammodernamenti che hanno comportato impegno di risorse economiche sulla struttura e su impianti, attrezzature e strumentazioni; in particolare si segnala, tra l'altro, una rimodernata zona ufficio e un rinnovato sistema di illuminazione con luci a led nei laboratori, l'installazione di cappa e nuovo impianto di aspirazione fumi nel laboratorio dei conglomerati bituminosi, l'acquisto di una evoluta apparecchiatura per i controlli sulla segnaletica orizzontale, una cella climatica per la maturazione dei provini.

ATTIVITÀ ORDINARIA

Il Laboratorio prove collabora e fornisce il proprio supporto in particolare alle Direzioni Viabilità della Città metropolitana e supporta i colleghi che si occupano del controllo e verifica dei lavori appaltati.

In generale i direttori dei lavori o gli altri re-



sponsabili dell'esecuzione o manutenzione di progetti riguardanti la viabilità provinciale inoltrano specifica richiesta della tipologia di prova da effettuare per i controlli sui materiali da costruzione utilizzati dalle imprese appaltatrici, nonché l'accertamento dei requisiti prestazionali indicati nei capitolati d'appalto. Con queste finalità e obiettivi, il Laboratorio procede alla programmazione ed esecuzione della prova, al controllo dei risultati, alla redazione del rapporto di prova, all'archiviazione informatica.

Le modalità per l'esecuzione delle prove e per la stesura dei rapporti avvengono con impiego di specifiche procedure indicate dalle norme unificate internazionali, UNI ISO EN e descritte in forma puntuale nelle istruzioni operative di prova (I.O.P.).

Per quanto concerne la gestione e archiviazione dei dati, il processo è stato ulteriormente ottimizzato con un consistente sviluppo del database, che consente una più rapida emissione dei rapporti di prova e un maggiore controllo dell'attività nel corso dell'esercizio, delle tempistiche e



dei riepiloghi per tipologia di prove eseguite. Inoltre, le campagne d'indagine risultano tutte georeferenziate e interfacciate su supporto cartografico.

L'attività del laboratorio rappresenta un'eccellenza per la Città metropolitana, poiché non tutte le province piemontesi e d'Italia hanno la possibilità di poter fornire tale servizio di supporto all'interno di un ente gestore della viabilità pubblica che conta un patrimonio stradale di 2800 km.



IL LABORATORIO IN NUMERI

Analizzando il trend degli indicatori statistici degli ultimi anni (2021-2022) si evince che il laboratorio prosegue l'attività di supporto efficacemente con tempistiche contenute e gestisce in media ogni anno oltre 1000 richieste di prove, eseguendone internamente tra il 60 e il 70% (la restante parte viene inviata a laboratori esterni attraverso contratti di servizio o attuativi), con emissione di un numero di rapporti prova oscillante tra i 650 e 900.

a.vi.



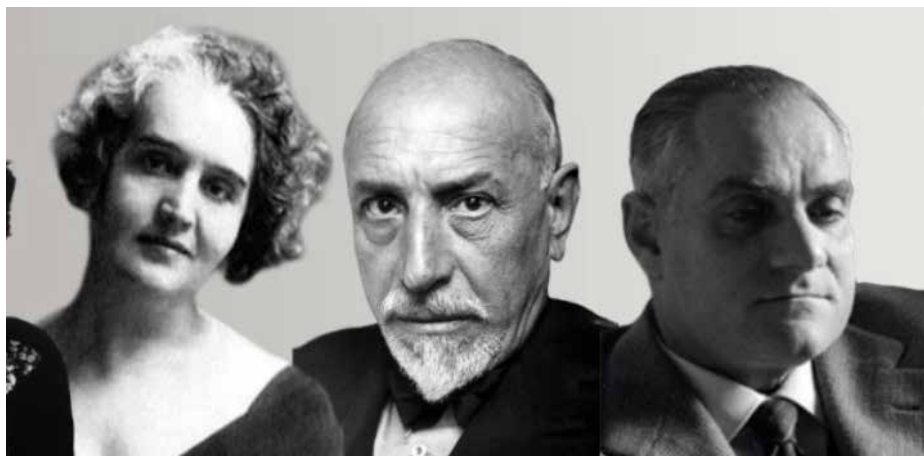
Dalla Biblioteca storica per il Brasile



C'è la Divina Commedia, ma anche La tregua di Primo Levi.

Al momento ci sono 1359 documenti registrati per 559 scrittori e 1345 editori. Si tratta del Dizionario bibliografico online della letteratura italiana tradotta in portoghese per il Brasile (DBLIT), risultato significativo di un ambizioso progetto di ricerca avviato nel 2010 dalla Università Federale di Santa Catarina e dall'Università di San Paolo.

L'obiettivo principale di questa iniziativa è raccogliere e catalogare online il maggior numero possibile di informazioni sulle opere di letteratura italiana tradotte e pubblicate in Brasile. La consultazione dei dati presenti nel Dizionario è aperta a tutti gli utenti, dai semplici lettori curiosi agli operatori del settore editoriale, ai traduttori e ai ricercatori specializzati. Il team di progetto coinvolge un



gruppo diversificato di oltre 40 ricercatori, tra professori, dottorandi, laureandi e tecnici esperti.

Ogni opera presente nel catalogo del Dizionario è corredata da una dettagliata bibliografia e da informazioni approfondite sugli scrittori italiani.

Nei giorni scorsi, ci ha scritto Gesualdo Maffia, post dottorando dell'Università Federale di Santa Catarina in Brasile mentre si trovava a Torino per alcune ricerche: cercava un testo conservato tra i volumi rari della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte situata a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino. Si tratta dei versi della Marchesa Colombi, "Lungo la vita. Versi" del 1891 e ci ha

spiegato il progetto collettivo DBLIT per il quale cercano di reperire libri fisici o digitalizzati un po' inusuali da tradurre e mettere a disposizione sul sito <https://www.dblit.ufsc.br/>. Il ricercatore è stato subito accontentato con la scansione richiesta e noi abbiamo conosciuto un progetto culturale davvero interessante, che va oltre la mera raccolta di informazioni bibliografiche, ma pone l'attenzione sul ruolo della letteratura tradotta come parte integrante della storia del sistema letterario brasiliano, poiché la sua storia è fondamentale per comprendere la formazione e le trasformazioni della letteratura del Paese.

Michela Vermiglio





Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino
Via Maria Vittoria, 12 - Torino

Accesso su prenotazione: dal lunedì al giovedì 10-12 / 13-16, venerdì 10-12

BIBLIOTECA

**DI STORIA
E CULTURA
DEL
PIEMONTE
GIUSEPPE
GROSSO**

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

Sapete che la Biblioteca Giuseppe Grosso custodisce dodici fondi bibliografici particolari?
Scoprite i nostri Reel su @PALAZZOCISTERNA

Il Cammino di Don Bosco nella Rete escursionistica regionale

L'itinerario escursionistico del Cammino di Don Bosco è stato ufficialmente registrato nella Rete Escursionistica della Regione Piemonte. L'iter per la registrazione era ripartito, con il coordinamento tecnico e amministrativo della Città metropolitana di Torino, fin dal marzo 2021. Ora che l'iter è concluso si parlerà della promozione e della gestione dell'itinerario in un incontro in occasione del 1° Trekking promozionale del Cammino di Don Bosco. L'appuntamento è per venerdì 20 ottobre alle 17 nella sala conferenze della Biblioteca civica di Chieri, in via Vittorio Emanuele II 1.

La registrazione del Cammino di Don Bosco nella Rete Escursionistica della Regione Piemonte è stata preceduta dalla verifica del tracciato, dall'ap-

provazione da parte di tutti i Comuni interessati, dalla predisposizione di un dossier tecnico di registrazione e dalla sottoscrizione di un'intesa, in forza della quale la Città metropolitana ha presentato il dossier alla Regione Piemonte, che lo ha approvato il 18 settembre scorso.

“Il Cammino si è da tempo conquistato uno spazio importante nel panorama dell'offerta turistica escursionistica regionale, grazie all'impegno della Città di Chieri e delle tante amministrazioni che partecipano al progetto Strade di Colori e Sapori, della Congregazione Salesiana e delle associazioni che curano la manutenzione dell'itinerario e ne promuovono la frequentazione” commenta con soddisfazione la consigliera metropolitana delegata al turismo, Sonia Cambursano.

IL TREKKING DEL CAMMINO DI DON BOSCO

Per conoscere e percorrere in modo completo l'itinerario, dal 17 al 21 ottobre il progetto Strade di Colori e Sapori propone un trekking promozionale di cinque giorni, organizzato dalla Città di Chieri, dall'asd Nordic Walking Andrate e da Turismo Torino e provincia.

Il trekking, che vedrà anche la partecipazione di qualificati tour operator e blogger, consentirà di percorrere alcune delle tappe più suggestive



per arrivare nel centro storico della città di Chieri. Momento culminante sarà la giornata di sabato 21 ottobre, quando Chieri celebrerà la sua vocazione escursionistica con l'arrivo in contemporanea del trekking promozionale e della passeggiata Cammina Chieri, oltre che con la seconda edizione della Festa dei Camminatori, che vedrà protagonisti i vari gruppi di cammino del Chierese. Tutte le tappe del trekking e la Cammina Chieri sono a partecipazione gratuita. Per ulteriori informazioni sul programma si può consultare il sito Internet della Città di Chieri alla pagina www.comune.chieri.to.it/cultura-turismo/trekking-cammino-donbosco. Per le iscrizioni si può chiamare il numero telefonico 334-6604498 o scrivere a info@camminodonbosco.eu

SULLE ORME DEL SANTO DEI GIOVANI

Il Cammino di Don Bosco si sviluppa lungo i percorsi seguiti da San Giovanni Bosco per portare i suoi ragazzi a camminare, meditare e pregare: sentieri di collina che da giovane seminarista aveva percorso molte volte. Partendo dal Santuario di Maria Ausiliatrice - Casa Madre di Torino Valdocco, luogo simbolo dei salesiani dove è sepolto San Giovanni Bosco - il Cammino conduce al Colle Don Bosco e si presta a diverse utilizzazioni. I tre cammini - alto, medio e basso - sono tutti percorribili senza particolari difficoltà e possono unirsi a formare percorsi ad anello, di cui il principale si articola in 5/6 tappe, oppure varie passeggiate di un giorno. L'itinerario, segnalato con par-

tenza da Torino, è particolarmente adatto per escursioni e passeggiate a contatto con la natura. Percorrere il Cammino di San Giovanni Bosco permette di scoprire un territorio che si fa memoria e racconta i luoghi che hanno scandito l'infanzia, la formazione e gli studi del Santo sociale per antonomasia. Le cascine, i campi, le scuole, le città e i luoghi di culto che si incontrano percorrendo l'itinerario custodiscono il ricordo dell'uomo che qui maturò la sua autentica religiosità e i suoi metodi di persuasione ed educazione dei giovani più a rischio di emarginazione. Il Cammino consente di scoprire un patrimonio diffuso di piccole e grandi eccellenze storiche, artistiche, gastronomiche e naturalistiche del territorio collinare a sud di Torino.

È stato importante il lavoro svolto dall'associazione sportiva Nordic Walking Andrate, che cura la segnaletica e la promozione, anche attraverso il sito www.camminodonbosco.eu

Al protocollo d'intesa per la registrazione e valorizzazione del Cammino di Don Bosco, che vede la Città metropolitana come capofila, hanno aderito la Provincia di Asti, i Comuni di Albugnano, Arignano, Baldissero Torinese, Buttigliera d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Chieri, Cinzano, Gassino Torinese, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino d'Asti, Pino Torinese, Riva presso Chieri, San Mauro Torinese, Sciolze, Torino, l'Ente di Gestione delle Aree protette del Po Piemontese, l'Oratorio salesiano San Francesco di Sa-

les, il CAI Piemonte, Pro Natura Torino e l'asd Nordic Walking Andrate.

Il protocollo d'intesa impegna la Città metropolitana a curare il procedimento di registrazione e di eventuale inserimento di nuovi percorsi nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico; coordinare il processo istituzionale di concertazione e sottoscrizione dell'intesa e delle sue successive eventuali modifiche, compresa l'adozione di eventuali modifiche di tracciato; assumere iniziative di impulso e coordinamento nei confronti dei soggetti aderenti all'intesa; curare il processo di adozione di eventuali varianti di tracciato, di concerto con i Comuni interessati; curare il procedimento di adesione all'intesa di nuovi soggetti; rappresentare il Coordinamento, sentito il Comitato di pilotaggio, nei percorsi di concertazione finalizzati alla costruzione di altri grandi itinerari parzialmente coincidenti con il Cammino di Don Bosco; convocare, sentito il Comitato di pilotaggio, le riunioni plenarie degli aderenti per l'assunzione di determinazioni di particolare rilevanza istituzionale; rappresentare e valorizzare l'itinerario negli atti di pianificazione territoriale di competenza.

Michele Fassinotti



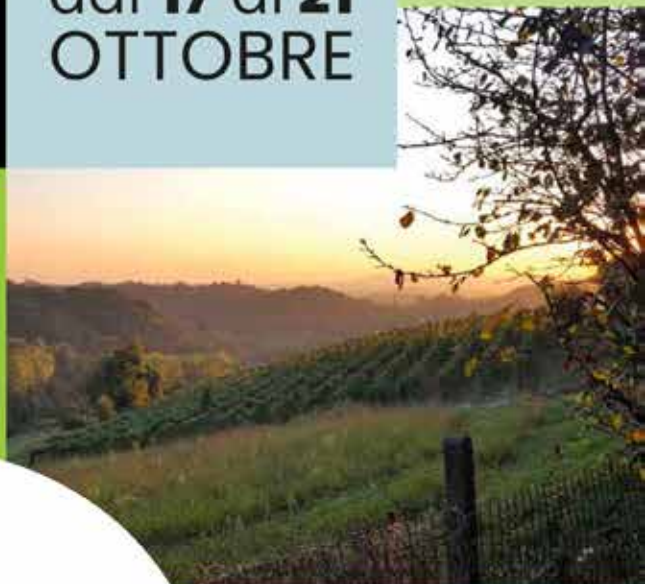


Itinerario escursionistico CAMMINO DON BOSCO



dal **17** al **21**
OTTOBRE

da Torino al Colle don Bosco
lungo tre vie



a conclusione del cammino,
scopri tutti gli eventi a Chieri:



musica



escursioni
visite guidate



per info: **www.comune.chieri.to.it** | **www.turismochieri.it**



CITTÀ DI
CHIERI



Con il Patrocinio di



Karate, atleti mondiali in Canavese

Il 5 ottobre, nella sala conferenze al XV piano della sede di corso Inghilterra 7 della Città metropolitana di Torino, si è tenuta la cerimonia di consegna dei riconoscimenti agli atleti che hanno partecipato al 14° Campionato Mondiale di Karate della SKIF, la Shotokan Karate-Do International Federation, che si è disputato dal 23 al 27 agosto a Győr in Ungheria. Erano presenti gli atleti della squadra nazionale della Federazione S.K.I.-I. - Shotokan Karate-Do International Italia, appartenenti alle società Rem Bu Kan Karate-Do Rivarolo, Yoseikan di Rivoli, Dojo Yamato Torino, Shotokan Karate-Do Torino, Shotokan Karate Strambino. La cerimonia è stata promossa dal consigliere metropolitano

Pasquale Mazza (anche nella sua veste di sindaco di Castellamonte), che ha premiato gli atleti insieme alle consigliere metropolitane delegate Sonia Cambursano e Valentina Cera e alla consigliera metropolitana Rossana Schillaci.

A ricevere le pergamene con cui la Città metropolitana di Torino li ringrazia per i risultati ottenuti sono stati gli atleti medagliati Giulia Buffo (medaglia d'argento nel Kumite individuale, medaglia di bronzo nel Kata a squadre e nel Kumite a squadre), Marco Buffo, Lorenzo Terzano e Riccardo Carlino (medaglia d'argento nel Kata a squadre), Ignazio Curto (medaglia d'oro nel Kata individuale

categoria Master), Mara Bergantin (medaglia d'argento nel Kata individuale categoria Master), Pierangelo Bausano (medaglia d'argento nel Kata individuale Master, medaglia di bronzo nel Kumite individuale Master), Claudia Jorio (medaglia di bronzo nel Kumite individuale). Sono stati premiati anche gli altri atleti che hanno partecipato alle gare di Győr: Giulia Capretto, Matteo Cavallero, Cristina Rusu, Andrea Marangoni, Giorgio Leon Cannella, Giorgio Padoan, Alessandro Sacco, Daniele Tomaino, Daniela Amato, Carla Mazzanti, Fernando De Lio, Giuseppe Figliuolo e Guido Romanetto. Insieme agli atleti sono stati premiati i maestri Mario Bessolo e Giacomo Buffo.

m.fa.



Successo per il cane più bello del mondo

Si chiama Cafaggio, è un Pastore Maremmano Abruzzese ed è il cane più bello del mondo. Vive a Castellamonte, ha compiuto 6 anni nel mese di settembre e si è laureato campione iridato per razza e bellezza al World Dog Show, la massima competizione cinofila mondiale, che si è svolta a Ginevra nello scorso mese di agosto. Nel pomeriggio del 5 ottobre Cafaggio ha fatto visita alla sede di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino, per ricevere, sul terrazzo del 15° piano, le coccole e i complimenti dell'amministrazione. Le motivazioni dei complimenti sono sintetizzate in una pergamena che i consiglieri delegati Sonia Cambursano, Valentina Cera e Pasquale Mazza e la consigliera metropolitana Rossana Schillaci hanno consegnato ai suoi proprietari, Michele Casadibari e Monica Taglietti, titolari dell'allevamento "La Quercia Bianca" di Castellamonte.

Già premiato a Castellamonte dal consigliere Mazza, nella sua veste di sindaco della città, Cafaggio non è in realtà al primo successo a livello internazionale. A maggio in Danimarca aveva già conquistato il titolo di campione europeo e a marzo si era aggiudicato con merito la coccarda del primo posto anche al Crufts 2023 di Birmingham. Successi che proiettano Cafaggio nella storia delle esposizioni canine. In 16 mesi lo straordinario esem-

plare dell'allevamento castellamontese ha vinto i titoli di campione italiano, internazionale, mediterraneo winner, sociale, sloveno, croato e di San Marino. I segreti del successo di Cafaggio nei concorsi internazionali sono dovuti al rispetto di tutti gli standard richiesti, dall'altezza al garrese alle proporzioni del corpo e della testa in base all'altezza. Oltre al test morfologico, è importante anche il carattere, che deve essere stabile ed equilibrato.

Il Pastore Maremmano Abruzzese è una razza originaria delle montagne appenniniche dell'Italia centrale, appartenente al ceppo dei grandi cani bianchi del Centro Europa, stirpe antichissima di guardiani di armenti e del gregge, giunta in Italia dal Medio Oriente. Tale appartenenza lascerebbe supporre antenati comuni con i cani da montagna dei Pirenei,

i Kuvasz ungheresi, i Tatra della Polonia, i Cuvac slovacchi, i Šarplaninac e gli Akbash della Turchia.

Citato e decantato già in età romana da Catone, Columella, Varrone e Palladio, il Canis pastoralis o Pequarius (pecoraio) dal pelo bianco ha continuato a svolgere indisturbato le sue mansioni di guardiano di greggi nel corso dei secoli, senza mai allontanarsi dall'appennino centro-meridionale dove aveva fatto specie a sé. Bellezza in quiete e in azione, intelligenza, equilibrio caratteriale, dignità e istinto naturale e non indotto per la guardia sono solo alcune delle qualità positive del Pastore Maremmano Abruzzese, che ha l'abitudine naturale di trattare l'uomo da pari a pari e come un amico.

m.fa.

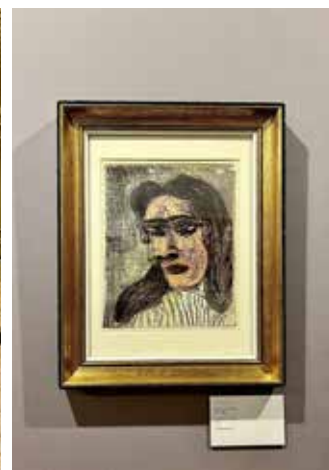


Picasso inedito in mostra a Torino

Con l'inaugurazione di mercoledì 12 ottobre si è aperta al pubblico la grande mostra dedicata al genio di Picasso nei saloni settecenteschi di Palazzo Saluzzo Paesana, nel cuore del capoluogo piemontese.

Sono esposte 300 opere tra disegni, litografie, ceramiche, incisioni e opere pittoriche in un'iniziativa che rientra nel calendario ufficiale delle celebrazioni a 50 anni dalla morte dell'artista spagnolo.

La mostra 'Picasso: rendez-vous a Torino' è organizzata da Radar Eventi Culturali, Extramuseum



arte e scienza e PTK Piemonteticket, in stretta collaborazione con la Administration Picasso.

Si tratta di uno spaccato sulla creatività di Picasso e sul suo ruolo tra la tradizione ottocentesca e l'arte contemporanea. Un approccio creativo poliedrico e innovativo in tutte le arti, anche la fotografia.

"Sono molto orgoglioso" spiega il curatore Jean Christophe Hubert "di presentare lo spirito creativo dell'artista anche nei confronti delle arti grafiche. Spesso trascurato, questo aspetto riassume tuttavia in modo perfetto la conclusione dell'immensa eredità artistica lasciata da Picasso nel 1973".

L'esposizione è accompagnata da un separato percorso fotografico curato da David Lawrence di Templar de Presse.

La mostra, realizzata per Bruges dove è stata per la prima volta esposta, riunisce opere di otto collezionisti belgi e francesi e comprende ope-

re multiple, grafiche e disegni di Pablo Picasso e del suo entourage, tra cui Jean Cocteau, Dora Maar e Françoise Gillot. Insieme al Museo d'Arte Pablo Picasso di Münster, questa è la seconda più grande collezione di arte grafica di Picasso



esposta al mondo. Dopo Torino, la mostra andrà a Istanbul e poi a Parigi.

La mostra sarà aperta fino al 14 gennaio, il giovedì e venerdì dalle 14 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 19; biglietto intero a 16 euro, ridotto (fino a ragazzi di 14 anni) a 12 euro. Gli ingressi saranno ogni mezz'ora, vista la capienza limitata è consigliata la prenotazione. Sono previsti numerosi laboratori per le scuole, al termine delle visite guidate, nei vicini locali del Savoia Hotel de Charme.

Info: www.rendezvous-torino.it

a.ra.

Sentieri della Resistenza a Pinasca

“Sette ponti resistenti” è una manifestazione culturale nata due anni fa a Pinasca, Comune della Val Chisone, per iniziativa della ProLoco, con l'obiettivo di far rivivere la memoria delle vicende storiche avvenute in quei luoghi negli anni della Resistenza. In particolare, i promotori, grazie al prezioso lavoro di raccolta e trascrizione dei ricordi di chi quegli eventi li visse in prima persona, si sono posti l'obiettivo di ripercorrere i fatti storici che avvennero nel Vallone di Grandubione con le sue borgate e con i suoi sentieri che permettevano un rapido collegamento con le Valli Susa e Sangone attraverso il monte Aquila ed il Colle del Besso, nonché con Cumiana, Frossasco e la pianura del Pinerolese attraverso il Colle del Cro.

L'edizione di quest'anno di “Sette ponti resistenti”, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, si svolgerà sabato 21 ottobre, con partenza alle 14.30 dal ponte Annibale. Il sentiero prescelto, che dal centro abitato di Pinasca porta al cuore del Vallone di Grandubione, è quello che il CAI ha identificato con il numero ETOS347B, da sempre importante via di comunicazione e commercio tra le borgate più alte del paese ed il fondovalle, ma legato alla memoria storica dei pinaschesi grazie al racconto di un testimone diretto degli anni della Resistenza che, percorrendo in qualità di staffetta questo sentiero, venne catturato da una colonna tedesca.

I partecipanti alla camminata troveranno lungo il percorso, grazie all'intervento dell'associazione “Costruire Cantando”, alcuni spunti di riflessione sotto forma di fotografie, canti e letture di testimonianze riferiti a episodi della guerra di liberazione combattuta in questi luoghi.

Anche chi non prenderà parte alla camminata potrà partecipare a “Sette ponti resistenti”: il ritrovo è fissato alle 18 al ristorante La Beppa del Grandubione, per la cena necessaria la prenotazione al 392.1650923. Obbligatorio dotarsi di torcia.

c.be.

14.30 Ritrovo al Ponte Annibale
per la camminata

18.00 Ritrovo alla Beppa
per chi non cammina

19.00 Inizio spettacolo
presso il “Prà del Visch”

20.30 Cena presso “La Beppa”

Info e prenotazioni:
Fabio Sanmartino 392 165 0923 (sera)
Dayde Re naud 346 211 9163

- Obbligatorio dotarsi di torcia o pila frontale
- Abbigliamento adatto per la quota e la stagione
- Calzature adatte per escursionismo in ambiente montano
- Prenotazione escursione consigliata
- Prenotazione cena obbligatoria

MENÙ

Vitello tonnato
Insalata russa
Lasagne
Vino • Acqua
Caffè
€ 25,00

ESCURSIONE NOTTURNA



*Racconti e canti
sulla **Resistenza**
nel Vallone di
Grandubione*

**Sabato
21 OTTOBRE**

2023







Sabato 14 ottobre 2023
in occasione della XXII Festa Rurale del Cevrin di Coazze

PRESENTAZIONE
dei pannelli e del nuovo libretto
dedicati ai

Percorsi e Sentieri della Resistenza

In ricordo di Ezio Gaj

Ore 18:00
presso la sala conferenze
dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone
(Viale Italia '61 n.1)

Rinfresco al termine

INGRESSO LIBERO

Info: Ufficio Turistico di Coazze
Viale Italia '61 n.3 - 011 9349681 - turismo@comune.coazze.to.it

La toma di Condove, eccellenza del Piemonte



tipicità legata alla tutela e alla valorizzazione di un prodotto artigianale.

“Quest’anno la Toma di Condove” aggiunge il sindaco Jacopo Suppo “entra in un nuovo protocollo di denominazione comunale per poterla identificare con il nome del paese come eccellenza del territorio. Una piccola, ma significativa iniziativa di promozione locale per dare una spinta in più alle aziende

Quanti sono i formaggi del Piemonte? È quasi impossibile elencarli, molti hanno la denominazione DOP, ma non possiamo che partire dalla Toma. In particolare da quella di Condove, che nel primo week end di ottobre ha celebrato con grande successo la sua 33^a edizione, una delle più partecipate e coinvolgenti, complice una anomala giornata estiva e la qualità dei tanti produttori presenti in piazza.

Tra loro, tante giovani donne a dimostrazione che produrre formaggi di qualità è una strada professionale di grande interesse.

La Toma di Condove da dieci anni vanta la DECO, denominazione comunale d’origine. Si tratta di una certificazione che ha lo scopo di legare un prodotto al suo territorio comunale. Un valore aggiunto rispetto alle denominazioni protette a livello europeo per attestare la



agricole del territorio, molto resilienti perché continuano a lavorare e produrre nonostante le difficoltà del momento”.

Alla 33^a edizione della Fiera, è tornato in grande stile anche il Toma Trail, con oltre 120 partecipanti e tantissimi appassionati a fare il tifo; i corridori si sono esibiti in un passaggio in piazza tra le bancarelle, così come poco dopo hanno fatto anche i bovini della transumanza, un momento atteso e sempre molto sentito.

c.ga.





A.S.D. Chivasso

con il patrocinio di



in collaborazione con



vi invita a

RondissoneCammina

1^a edizione

camminata non competitiva,
gratuita e adatta a tutti,
immersi nel verde rondissone

RONDISSONE sabato 21 OTTOBRE 2023

2 percorsi a scelta da 8 km o 4 km

Iscrizione ONLINE obbligatoria entro il 19 OTTOBRE 2023

regolamento e modulo di iscrizione nella sezione dedicata del sito web
www.officinaculturale.it

che puoi raggiungere direttamente con il QR CODE a lato

PROGRAMMA

dalle ore 15 alle ore 15:15, in Piazza Borella

- REGISTRAZIONE dei partecipanti iscritti online
- possibilità di ISCRIZIONE IN LOCO (in base alla disponibilità dei posti)

ore 15:30

- PARTENZA di RONDISSONE CAMMINA

al termine

- RISTORO offerto dalla PRO LOCO di Rondissone

A tutti gli iscritti online UN CAPPELLINO IN OMAGGIO...

... e altri FANTASTICI GADGET ai PRIMI QUARANTA iscritti

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE PER STARE INSIEME
E SCOPRIRE IL TERRITORIO CAMPESTRE DI RONDISSONE

Prima di procedere con l'iscrizione online
LEGGERE ATTENTAMENTE IL REGOLAMENTO

Per informazioni: MARIA GRAZIA BERGAMO, 338.42.87.354

Torna Terroir in Canavese e Pinerolese

Nel quarto fine settimana di ottobre nel Canavese e nel Pinerolese torna la rassegna Terroir, dedicata al vino e ai territori vitivinicoli in tutti i loro aspetti agronomici, enogastronomici e culturali. L'iniziativa era stata concepita e promossa dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del progetto europeo ALCOTRA Tour della Strada dei vigneti alpini e continua ad essere sostenuta dall'Ente di area vasta. Gli eventi sono in programma sabato 21 e domenica 22 ottobre. Le proposte di scoperta e visita del territorio vitivinicolo del Canavese comprendono una visita guidata al sito Unesco di Ivrea, con la degustazione dell'Erbaluce e della Torta 900, ma anche trekking gratuiti con guida, che prevedono passeggiate naturalistiche e culturali, con light lunch in loco tra le 13 e le 14,30 e visite alle cantine. La visita al sito Unesco di Ivrea è in programma sabato 21 ottobre tra le 15 e le 18,30, con la possibilità di vedere le strutture industriali e dei servizi sociali e residenziali nate dalle intuizioni di Adriano Olivetti. Per occupare la mattinata prefestiva, l'Ufficio turistico dell'Atl di Ivrea è disponibile per informazioni organizzative e sugli eventi del momento, come la Mostra d'arte raccontata da Giorgio Soavi al Museo Garda. Domenica 22 ottobre è possibile partecipare a trekking gratuiti con guida natura-



listica ambientale, per scoprire il Calusiese, la Serra Morenica di Ivrea, San Giorgio e le terre della cantante lirica Teresa Belloc, la Via Francigena a Carema e i Balmetti di Borgofranco. I percorsi sono adatti ai bambini e con libero accesso ai cani. I dettagli delle proposte sono consultabili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/TerroirCanavese>. Per le prenotazioni, che per motivi organizzativi sono obbligatorie entro mercoledì 18 ottobre, si può telefonare all'ufficio turistico dell'Atl al numero telefonico 0125-618131 o scrivere a info.ivrea@turismotorino.org. Nel Pinerolese per sabato 21 ottobre alle 10 è programmata una visita guidata agli affreschi quattrocenteschi della cappella di Santa Lucia dei Vignaioli, in strada Santa Lucia a Pinerolo. Alle 11 sarà possibile percorrere l'itinerario "Dai monumenti



alle vigne", che va dal centro di Pinerolo a Costa Grande, con ritrovo dei partecipanti in piazzale San Maurizio, davanti all'omonima basilica. La delegazione piemontese dell'AIS - Associazione Italiana Sommelier proporrà alle 17 al Circolo Sociale una degustazione guidata dei vini del Pinerolese. L'escursione tra le vigne eroiche del Ramie è in programma domenica 22 ottobre, con partenza alle 10,30 dal Tempio Valdese di Pomaretto. Nel pomeriggio sarà invece possibile partecipare ad una passeggiata nelle colline vitate di Bricherasio, con partenza alle 14,30 dal piazzale della borgata San Michele. Per le visite guidate occorre prenotare scrivendo a info@madeinpinero.it, mentre per la degustazione organizzata dall'AIS Piemonte occorre visitare il sito Internet www.aispiemonte.it

m.fa.



LE PANCHINE... RACCONTANO

A cura di Leini Live dal Progetto
“Le panchine come una celebrazione”

INAUGURAZIONE

**I COLORI SONO
L'ANIMA DELLA
NATURA**

Sabato
**14 OTTOBRE
2023**

ore 11:00

Via Torino
Viale Alberato

**SONO INVITATI TUTTI I
CITTADINI**

Ringraziamo Colore Torino per aver
creduto e sostenuto questo progetto



COLORE TORINO

Fungo in Festa a Giaveno

Una stagione eccezionale accompagna il percorso verso la manifestazione "Fungo in Festa", patrocinata come sempre dalla Città metropolitana di Torino e dedicata al più conosciuto e amato prodotto della Val Sangone, il porcino di Giaveno. I banchi dei boulajour in piazza Molines lato via Coazze sono già colmi di funghi, per la gioia degli acquirenti, ma l'appuntamento clou è quello di domenica 22 ottobre. Tutti i funghi venduti al mercato di Giaveno sono controllati dal micologo e certificati nella loro provenienza locale dai cercatori.

La novità dell'edizione 2022 della kermesse giavenese è il ritorno del Palafungo, ospitato al CIP-Spaghettopoli in via Ospedale 4. Da mercoledì 18 a sabato 21 ottobre a cena e domenica 22 anche a pranzo gli chef Manuel Raffa e Edoardo Tonello proporranno un menù a base di funghi, anche in versione vegetariana e senza glutine. Per le prenotazioni occorre chiamare la Pro Loco al numero telefonico 334-1244293. Nel gazebo della Pro Loco in piazza Molines domenica 22 dalle 11 alle 19 saranno serviti il cartoccio di funghi porcini di Giaveno fritti, la pizza artigianale al tegamino con i porcini, il cartoccio di patate biologiche fritte a ricciolo e la birra aromatizzata al fungo. I ristoranti e le attività commerciali proporranno menù interamente a

base di funghi. L'elenco delle attività aderenti si trova nell'opuscolo della Festa, anche in versione online sulle pagine social dell'ufficio turistico e della Città di Giaveno e sulla pagina "Giaveno Città del Fungo".

Il programma della Festa comprende laboratori, talk show e cooking show con giornalisti, chef, scrittori e ospiti, tra cui food blogger e sommelier; il tutto tra le 10 e le 19 di domenica 22 in piazza Mautino. Nella Cà del Gùst i protagonisti saranno produttori, cercatori, ristoratori, panettieri, pasticceri e artigiani di Giaveno e della Val Sangone. Ci saranno il laboratorio per bambini "Con le mani in pasta", per conoscere le ricette "del putagè" dei nonni, ma anche la sfida "Per un pugno di Riso & Funghi porcini". Al termine la merenda sinoir tra abbinamenti e degustazioni.

Gli eventi che accompagnano la festa iniziano già sabato 14 ottobre alle 10,30 nella nuova location Villalara in via Grangia Marin 37, con il convegno sul tema "Enogastronomia: viaggio e esperienza nel gusto". Molte le iniziative per le scuole, racchiuse sotto il titolo "Scendiamo in piazza": una visita guidata alla mostra micologica allestita in piazza Mautino, la caccia al tesoro "Alla scoperta del potere dei funghi" nel parco Marchini, i laboratori di lettura, gli incontri con l'autore e le letture dal vivo alla Fiera del Libro in piazza San Lorenzo, il concorso "Il regno dei funghi" riservato alle classi della scuola dell'infanzia del territorio.

Per saperne di più basta consultare la pagina www.facebook.com/fungoinfesta

m.fa.



venerdì 20 ottobre 2023, ore 14:30 - 18:30

CONVERSAZIONE SUL TEMA

TRANSIZIONI

IL POSTO DEL SOGGETTO IN UN MONDO CHE CAMBIA

PROGRAMMA

- h 14:00 - 14:30 Accoglienza**
- h 14:30 - 15:30 ANGOSCE PER IL FUTURO:
QUANDO IL MONDO VACILLA**
interventi di
presiede
Vincenza Bertolino e Francesco Vietti
Silvia Morrone
- h 15:30 - 16:30 INTELLIGENZA: ARTIFICIALE?**
interventi di
presiede
Monica Buemi e Simone Natale
Paola Bolgiani
- h 16:30 - 17:30 GIOVANI, FORMAZIONE E LAVORO:
FRA OPPORTUNITÀ E DISINCANTO**
interventi di
presiede
Gian Francesco Arzente e Vincenzina Lo Faro
Sergio Caretto
- h 17:30 - 18:30 QUALI BUSSOLE IN UN MONDO CHE CAMBIA?**
conversazione con Michela Favaro, Rosa Elena Manzetti e
Alessandro Sciaraffa
coordinano Maria Bolgiani e Maria Laura Tkach

Con il Patrocinio di



Organizzato da



ALETOSFERA
Associazione di psicoanalisi applicata



Istituto psicoanalitico di orientamento lacaniano



CENTRO PSICOANALITICO DI
TRATTAMENTO DEI MALESSERI
CONTEMPORANEI - ONLUS



SEGRETERIA DI TORINO

Circolo dei Lettori, via Bogino 9, Torino
pre-iscrizione gratuita a accademaiainattes@gmail.com

iscrizione gratuita per studenti fino a 26 anni, per gli altri contributo spese organizzative € 20,00

A Bibiana la Sagra del Kiwi

La ventiquattresima edizione della Sagra del Kiwi organizzata dalla Pro Loco di Bibiana e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino si aprirà venerdì 20 ottobre e proporrà serate gastronomiche e musicali, mostre, mercati e tanto altro. Le serate gastronomiche, seguite dalle esibizioni musicali, sono in programma nel palatenda di piazza Vittorio Emanuele.

I festeggiamenti inizieranno venerdì 20 con la cena a base di antipasti alla piemontese e pella, con prenotazione obbligatoria ai numeri telefonici 348-3367322 o 338-8274656. Dalle 15 alle 19 di sabato 21 e dalle 9,30 alle 19 di domenica 22 in piazza Vittorio Emanuele si terrà il mercato dei prodotti della terra e di quelli artigianali. Nel pomeriggio del venerdì, alle 17, è in programma un convegno tecnico sul tema dell'emergenza idrica e sulle azioni messe in

campo per contrastarla. Quella di sabato 21 ottobre sarà anche la prima giornata dell'inedito raduno di trattori e macchine agricole, con la possibilità di iscriversi in piazza Marcellino a partire dalle 14, pagando la quota di partecipazione di 5 euro. Conducenti e accompagnatori potranno cenare al self service pagando 20 euro. Domenica 22 alle 10 è in programma la sfilata dei mezzi, seguita dall'aperitivo e dal pranzo dei partecipanti. Il numero telefonico per informazioni e iscrizioni è 348-3367322. Per i bambini sabato 21 è in programma alle 15 la Merenda con i Cartoni, organizzata insieme all'oratorio del paese e con la partecipazione del coro Tanto per Cantare. La serata gastronomica del sabato sarà all'insegna degli agnolotti e del gran bollito misto. Domenica 22 la Pro Loco riproporrà il pranzo "Lòn ch'ai è", mentre a cena si

potranno degustare agnolotti e cosciotto. Esposizioni di pittura e fotografia faranno da cornice alla Sagra. Nel palazzo comunale saranno allestite le mostre "Momenti di creatività" di Maria Luisa La Placa, "Il magico mondo dell'arte del decoupage" con Eva Ollivero Donzino, "Ricamo bandiera: passione e ricerca ad ago" a cura dell'associazione Castellinaria, "Una vita dipingendo" di Gianna Santoro. Al palatenda si potranno ammirare le fotografie di Eros Vittone, mentre sotto l'ala comunale la Scuola Malva allestirà l'esposizione "Prodotti della terra". Le serate musicali saranno venerdì 20 con Bonny e the Bad Garage Company, il 21 con la discoteca mobile di Radio Gran Paradiso e il 22 con Marianna Lanteri. Domenica 22 sarà inoltre possibile visitare il mulino storico di Bibiana.

m.fa.



PASSEGGIATA DA COCCONATO ALL'ABBAZIA DI VEZZOLANO

**DOMENICA
22 OTTOBRE
2023**

La passeggiata si svolgerà lungo il tracciato della Superga-Vezzolano-Crea, un itinerario escursionistico che attraversa territori di grande valore paesaggistico, storico-artistico ed ambientale, dalle pianure del Po, alla Collina di Torino, al Monferrato astigiano e casalese, con un vario susseguirsi di caratteristici borghi, boschi e coltivi.

Si partirà dal magnifico e panoramico borgo di Cocconato per raggiungere il Belvedere Motta ad Albugnano, dove ammirando il grandioso panorama si pranzerà al sacco. Dopo pranzo si arriverà a Vezzolano, dove è prevista la visita guidata alla romanica Abbazia. La passeggiata è organizzata dal CAI di Asti in collaborazione con le Province di Asti e Alessandria, la Città metropolitana di Torino, i Comuni di Cocconato e Albugnano.

Il servizio di accompagnamento sarà svolto dal CAI di Asti.

PROGRAMMA

Ritrovo: ore 8,15 al posteggio auto dell'Abbazia di Vezzolano
Partenza: ore 8,30 dal parcheggio dell'Abbazia di Vezzolano, con autobus privato da 50 posti, con destinazione Cocconato
Partenza escursione: ore 9,15 da Cocconato

QUOTA DI ISCRIZIONE

Autobus: €10
Assicurazione infortuni/soccorso: €7,50/€4,05 (solo non soci CAI; in alternativa all'atto dell'iscrizione firmare modulo di rinuncia all'assicurazione)

ISCRIZIONI

Numero massimo di iscrizioni: 50
L'escursione è vincolata al raggiungimento minimo di 30 partecipanti.

CONTATTI

Flavio Reita t. 333.214.9027
Gianfranco Lerma t. 338.461.1719

È obbligatoria la prenotazione entro e non oltre giovedì 19 ottobre.



INFORMAZIONI

Difficoltà: E
Lunghezza percorso: km 10 circa
Dislivello: 460 m.
Durata: 3,30 ore totali
Equipaggiamento: abbigliamento da escursionismo, bastoncini e scarponcini.
In caso di maltempo (pioggia anche nei giorni precedenti) la passeggiata sarà riprogrammata l'anno prossimo.

**Per aggiornamenti
consultare i siti internet**

<https://bit.ly/45wSaCY>
<https://bit.ly/3MhJB8j>



I lunedì di prevenzione e salute

Con l'appuntamento dello scorso 9 ottobre sono ripresi gli incontri autunnali del ciclo "I lunedì pomeriggio della prevenzione e della salute" organizzato dall'Associazione "Più Vita in Salute" e patrocinato anche dalla Città metropolitana di Torino.

Tutti i lunedì sino al 27 novembre 2023, dalle 16,30 alle 18,30 nell'Aula Darwin del Centro di Biotecnologie Molecolari dell'Università degli Studi di Torino in via Nizza 52, ci sarà un appuntamento dedicato alla prevenzione e alla salute, un'importante occasione per conoscere ed adottare i preziosi consigli di esperti e stimati relatori che si sono resi disponibili a portare ai partecipanti le loro preziose conoscenze sui temi che verranno trattati. L'obiettivo degli incontri è rendere fruibile a tutti il sapere medico-scientifico al fine di vivere più a lungo in salute e benessere. L'ingresso agli incontri è libero fino a esaurimento posti disponibili.

Denise Di Gianni

ADA LOVELACE DAY

Ogni secondo martedì del mese di ottobre, si celebra l'Ada Lovelace Day, una giornata dedicata alle donne nelle carriere scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e alle studentesse che vogliono intraprendere gli studi universitari in questi ambiti disciplinari. Nell'ambito degli eventi internazionali dedicati a Ada Lovelace, prima programmatrice della storia, il Museo Piemontese dell'Informatica - con l'Accademia delle Scienze di Torino, l'Associazione CentroScienza Onlus e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani - propone venerdì 13 ottobre una giornata di iniziative dedicate alla figura di Ada Lovelace, con attività rivolte a scuole e famiglie. In particolare, venerdì 13 ottobre alle 21, nella Casa del Teatro Ragazzi e Giovani a Torino, è in programma la conferenza interattiva dedicata alle bambine e bambini dagli 8 anni in su e alle loro famiglie "Ada Lovelace, l'incantatrice di numeri!".

La conferenza è a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a prenotazioni@centroscienza.it



Per informazioni sulla rassegna: 333 2100097 - 347 7125123 - giovanni_bresciani@libero.it

Per il convegno: www.symposium.it/eventi/2022/i-progressi-nella-ricerca-e-nella-cura-dei-tumori-rari





TRE GIORNI PER IL GIARDINO

fiori, piante e idee
per il giardino, l'orto e il frutteto

CASTELLO DI MASINO

CARAVINO - TORINO

20 – 22 OTTOBRE

www.tregiorniperilgiardino.it

Con il Patrocinio di



Partner
e Acqua ufficiale del FAI



Main Sponsor



Sponsor

